



## *Sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti ad amianto*

### *Vademecum per gli operatori degli ambulatori*

#### *3° versione*

#### **Indice:**

Criteri di presa in carico	pg.	2
Modalità di accesso e gratuità delle prestazioni	“	2
Valutazione delle esposizioni pregresse ad amianto	“	3
Percorso di assistenza sanitaria di 1° livello	“	3
Percorso di assistenza sanitaria di 2° livello	“	4
Percorso clinico di 3° livello	“	6
Tempi di attesa	“	6
Informatizzazione dei dati raccolti	“	6
Raccolta del consenso informato e della liberatoria sull'utilizzo dei dati in forma aggregata	“	6
 Allegati:		
1 – Indicazioni circa l'invito di specifiche coorti	“	7
2 – Elenco ambulatori di 1° livello	“	8
3 – Elenco ambulatori di 2° livello	“	14
4 – Fac-simile di testo per lettera per l'invito del paziente all'ambulatorio di sorveglianza sanitaria	“	15
5 – Fac-simile di testo per Lettera di risposta per il MMG dopo visita in ambulatorio di 1° livello	“	16
6 – Fac-simile di testo per Lettera di risposta per il MMG dopo visita in ambulatorio di 2° livello	“	18
7 – Modello di INFORMATIVA e CONSENSO INFORMATO		
A) PER AMBULATORIO 1° LIVELLO	“	20
B) PER AMBULATORIO 2° LIVELLO	“	24

**N.B. - Il presente Vademecum potrà essere integrato e aggiornato dal GRTC (Gruppo regionale tecnico di coordinamento) nel prosieguo delle attività**

## Criteri di presa in carico

Si richiamano i criteri di presa in carico dei soggetti ex-esposti ad amianto secondo quanto riportato nella Delibera GRT 396/16. I criteri sono quegli stessi riportati nelle Linee di indirizzo regionali stilate anche sulla base dei recenti Criteri di Helsinki:

- **pregressa esposizione professionale ad amianto certificata dal medico del lavoro di un ambulatorio di sorveglianza sanitaria;**
- **soggetti residenti in Toscana;**
- **che abbiano cessato l'esposizione a rischio da meno di 30 anni;**
- **sono in pensione o sono in attività in un'azienda diversa da quella dove sono stati esposti**

Durante la prima visita il medico del lavoro effettua l'anamnesi professionale al fine di certificare l'eventuale pregressa esposizione ad amianto.

- Coloro che risulteranno **ex-esposti ad amianto** potranno usufruire gratuitamente delle prestazioni sanitarie previste dal percorso clinico di 1° ed eventualmente di 2° livello, richieste dal medico del lavoro tramite ricetta rossa OPPURE tramite richiesta interna all'azienda su cui dovrà essere riportato il codice di esenzione **D99**.
- Per coloro che risulteranno **non ex-esposti ad amianto**, la prima visita comprendente solo l'anamnesi occupazionale sarà gratuita ma non potranno accedere gratuitamente alle altre prestazioni sanitarie previste.

Riguardo agli ex-esposti afferenti agli ambulatori di 1° livello, **in possesso dei criteri sopra elencati**, già in carico agli ambulatori delle Aziende Ospedaliero-Universitarie Senese e Pisana, questi potranno restare in carico alle medesime, tranne per i casi che sulla base di una libera scelta preferiscano essere seguiti negli ambulatori PISLL di prossimità.

Gli **ex-esposti** ad amianto, già in carico agli ambulatori della sorveglianza sanitaria, se **affetti da alterazioni e patologie amianto correlate** potranno continuare ad usufruire della sorveglianza sanitaria gratuitamente anche qualora abbiano cessato l'esposizione a rischio da più di 30 anni.

Per gli **ex-esposti ancora al lavoro presso l'azienda nella quale è avvenuta la pregressa esposizione**, le prestazioni sono a carico della medesima azienda e potranno essere concordati con i Medici competenti i percorsi assistenziali che suggeriamo siano organizzati in maniera analoga a quelli degli ex-esposti in pensione o ancora al lavoro in un'azienda diversa da quella dove sono stati esposti. Qualora l'azienda avesse cambiato ragione sociale, può considerarsi a tutti gli effetti nuova azienda.

## Modalità di accesso e gratuità delle prestazioni

**a)** I potenziali ex-esposti ad amianto, identificati dai Servizi PISLL a partire da liste nominative condivise con ISPRO, riceveranno una lettera dalla ASL che riporterà il numero di telefono dell'ambulatorio per concordare direttamente l'appuntamento con il personale dell'ambulatorio PISLL (si riporta un fac-simile in **allegato 4**). Gli inviti saranno inviati dalle ASL in modo cadenzato nel tempo per poter organizzare le attività sulla base dell'adesione degli interessati all'invito. Si suggerisce di invitare prioritariamente i soggetti in età non lavorativa. In **allegato 1** sono riportate indicazioni in merito all'invito di specifiche coorti.

In caso di non rispondenza entro due settimane dall'invio della lettera, effettuare un sollecito telefonico al soggetto invitato non aderente. In caso comunque di mancata aderenza all'invito anche dopo la telefonata,

inviare una seconda lettera di invito. Se il soggetto non richiede visita dopo ulteriori 4 settimane, considerare il soggetto non rispondente e non procedere con ulteriori inviti.

**b)** Sono anche previste modalità per un accesso spontaneo agli ambulatori specifici di ASL da parte dei cittadini. Tali modalità saranno pubblicizzate e diffuse tramite i siti web aziendali, tramite i MMG e le associazioni interessate presenti sul territorio regionale.

- nel caso i soggetti afferenti spontaneamente agli ambulatori avessero i requisiti sopra elencati potranno usufruire a titolo gratuito del percorso sanitario previsto, in accordo al livello assegnato di pregressa esposizione ad amianto;

- in casi particolari potranno essere seguiti lavoratori ex esposti ad amianto che hanno cessato l'esposizione da più di 30 anni se appartenenti ad una coorte per la quale è certa un'esposizione significativa negli anni precedenti;

- nel caso tali soggetti non presentassero i suddetti criteri non potranno essere presi in carico dagli ambulatori della sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti ad amianto (per ulteriori indicazioni ved.pag.4).

**c)** Qualora un soggetto pervenisse tramite CUP agli ambulatori di 2° livello della sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti ad amianto e risultasse ex-esposto ad amianto in possesso dei requisiti previsti dovrà pagare la visita di accesso come previsto dal CUP ma potrà usufruire delle successive prestazioni di cui all'esenzione D99. Per motivi amministrativi, non può infatti essere previsto l'accesso gratuito tramite CUP agli ambulatori della sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti senza che questi abbiano già avuto un'attestazione di esenzione da parte di un medico del lavoro dell'ambulatorio di 1° livello di sorveglianza sanitaria per gli ex-esposti ad amianto. Gli operatori CUP, opportunamente informati, potranno a loro volta informare gli interessati a rivolgersi direttamente agli ambulatori PISLL utilizzando i numeri telefonici indicati per ciascun ambulatorio di ASL in allegato 2.

### **Valutazione delle esposizioni pregresse ad amianto**

- Sono state messe a punto alcune schede informative sulle principali ditte operanti sul territorio regionale note per aver comportato un'esposizione ad amianto dei lavoratori e altre sono in lavorazione. Tali schede saranno disponibili sulla piattaforma informatica regionale a cui potranno accedere gli operatori degli ambulatori previamente autorizzati. Sulla base delle informazioni riportate nelle schede sarà possibile per gli operatori valutare se i soggetti presenti negli elenchi ricevuti sono da invitare, ed inoltre avranno informazioni disponibili per poter adeguatamente attribuire l'eventuale esposizione anche in ditte non presenti nell'area di riferimento del loro ambulatorio.

- Il questionario e l'algoritmo predisposti dall'AOU Pisana - presentati in occasione del seminario svoltosi a Empoli il 30 gennaio 2017 nonché distribuiti successivamente a tutti i presenti - potranno essere utilizzati per quei soggetti che risultino aver lavorato in ditte per le quali non siano disponibili le schede di cui al punto precedente e non siano note le esposizioni ad amianto. Il questionario e l'algoritmo serviranno a valutare se trattasi di ex-esposti ed il loro livello di esposizione.

### **Percorso di assistenza sanitaria di 1° livello**

Un ex-esposto ad amianto a cui vengono proposti esami diagnostici di 1° livello (spirometria e Rx torace 2P come da Nomenclatore tariffario regionale – branca H codice87441 di cui alla Del. GRT 143/2006 - da poi anche da classificare secondo classificazione ILO) potrà già disporre di un esame radiologico del torace effettuato negli ultimi 3 anni. In tal caso si suggerisce di acquisire tale referto e farlo visionare al lettore B- o

A-reader di riferimento se non refertato secondo i criteri ILO Bit. L'esame radiografico di norma non va ripetuto, se disponibile ed effettuato negli ultimi 3 anni, a meno che non sia ritenuto opportuno dal medico del lavoro in base al livello di esposizione e al quadro clinico rilevato o se le immagini siano ritenute di qualità non adeguata.

Nel caso in cui nel referto dell'esame Rx torace fosse rilevato:

“placche pleuriche calcifiche o non”

il paziente rimane al 1° livello dove viene consigliato esecuzione di esame TC torace in loco, con esenzione D99, secondo i criteri indicati. Il paziente potrà comunque scegliere di recarsi al centro di 2° livello.

Inoltre, in base all'esame anamnestico clinico, in particolare, il livello di esposizione l'abitudine tabagica, la sintomatologia soggettiva, l'esame obiettivo, il risultato delle prove di funzionalità respiratoria, il medico dell'ambulatorio di 1° livello può prescrivere già l'esame TC del torace in prima istanza.

Per l'ex-esposto con riconoscimento dell'esenzione D99 non è dovuto il contributo per la digitalizzazione dei radiogrammi in quanto prevista dall'esenzione dalla partecipazione alla spesa sanitaria delle prestazioni sanitarie di cui alla sorveglianza sanitaria (come previsto dalla nota regionale inviata dalla dr.ssa Piovi ai Direttori Generali di Azienda USL a titolo “Precisazioni in ordine all'esenzione dal contributo di digitalizzazione per le procedure di diagnostica per immagini” prot.n.AOOGRT/309680/Q.080.010 del 16/06/2017).

Si ricorda che la periodicità delle visite di 1° livello è di 3 anni per i soggetti con pregressa esposizione ad amianto fino a 30 anni dopo la cessazione dell'esposizione.

Il momento a partire dal quale si conteggia il periodo di follow-up è corrispondente alla data della visita medica e non quello dell'accertamento radiologico.

Qualora un soggetto che non abbia (o non abbia più) i requisiti di accesso al progetto lo richieda, può essere preso (o mantenuto) in carico comunque e proseguire l'eventuale follow-up con altre tipologie di esenzione o a proprio carico, sempre in accordo con il MMG.

Possono accedere alle prestazioni di cui al progetto anche soggetti con esposizione cessata da più di 30 anni, che non siano mai stati sottoposti ad accertamenti sanitari come ex- esposti ad amianto; in questi casi vengono garantite gratuitamente solo le prestazioni del primo accertamento (visita, esami di 1° livello ed eventuale accesso al 2° livello per accertamenti). Successivamente verranno rinviati al proprio medico curante.

Nel caso dall'anamnesi un soggetto risultasse fumatore, il medico del lavoro dopo aver informato il soggetto dei rischi aggiuntivi per la salute proporrà allo stesso una visita presso il Centro Anti-Fumo territoriale. Il soggetto può usufruire della prestazione di primo accesso presso il Centro Anti-Fumo in regime di esenzione D99.

Al termine di ogni percorso di assistenza sanitaria di 1° livello il medico del lavoro compilerà una relazione che darà al soggetto visitato da consegnare al suo medico curante (un fac-simile di lettera di risposta è in allegato 1, che potrà essere parzialmente o totalmente utilizzato a seconda dell'esito della ricostruzione dell'esposizione e della visita). E' prevista una relazione per il medico curante anche nel caso di invio al 2° livello (allegato 5).

### **Percorso di assistenza sanitaria di 2° livello**

I criteri per l'invio alla valutazione di secondo livello comprendono sia l'esito della valutazione anamnestico-clinica ( es: insorgenza /aggravamento della dispnea) sia le seguenti conclusioni del referto radiologico:

- “segni di interstiziopatia reticolare prevalente in campo medio inferiore” (segni compatibili con asbestosi)
- “ispessimento pleurico diffuso”
- “segni di interstiziopatia nodulare”
- “ versamento pleurico”
- “ nodulo / noduli o massa sospetta per carcinoma”
- “ pleuropatia sospetta per mesotelioma”

Tale valutazione è supportata dall’esecuzione di esame TC del torace al cui esito si rimanda per il proseguimento del follow-up. Infatti, nel caso l’esame risultasse negativo per interessamento pleurico e/o parenchimale il paziente viene re-inviato al 1° livello per il proseguimento della sorveglianza.

In caso di conferma del quadro patologico la gestione rimane al 2° livello con possibilità per alcuni casi di invio al 3° livello.

Il 2° livello si rende disponibile per le valutazioni di esami radiologici del torace effettuate dal soggetto precedentemente e per altri motivi.

La modalità di valutazione, ovvero se il paziente dovrà essere preso in carico dal 2° livello oppure se possa ritenersi sufficiente una valutazione a distanza per programmare il successivo follow-up, è concordata tra i medici. L’eventuale evidenza all’esame TC torace di lesioni nodulari che necessitano di follow-up e/o la presenza di interstiziopatia pone indicazione per il proseguimento del follow-up presso il centro di 2° livello o al 3° livello per il tramite del 2°.

Il referente del 2° livello invierà esito di tale valutazione al collega del 1° per condividere i provvedimenti del caso (es.: ev. convocazione del soggetto al centro di 2° livello, periodicità di ripetizione dell’esame, ecc.).

Un ex-esposto che venga preso in carico dall’ambulatorio di 2° livello preferenzialmente deve essere indirizzato all’ambulatorio di 2° livello del proprio ambito territoriale (Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana per la ASL Toscana Nord-Ovest; Azienda Ospedaliero-Universitaria Senese per la ASL Toscana Sud-Est; Azienda Ospedaliero-Universitaria Careggi per la ASL Toscana Centro) tramite agende dedicate. In **allegato 3** sono riportati gli ambulatori specifici di 2° livello con indicati i responsabili, i giorni e numeri telefonici. Tale ex-esposto potrà comunque anche accedere al percorso clinico di 2° livello previsto presso un centro di 2° livello non afferente alla medesima area territoriale, qualora questa sia una sua specifica scelta.

In caso di follow-up di 2° livello la periodicità delle visite è di 1 anno.

Al termine di ogni percorso di assistenza sanitaria di 2° livello il medico del lavoro dell’ambulatorio di 2° livello compilerà una relazione che darà al soggetto visitato da consegnare al suo medico curante (un facsimile di lettera è riportato in **allegato 6** che potrà essere parzialmente o totalmente utilizzato a seconda dell’esito della visita). Tale lettera sarà inviata in copia anche al medico PISLL di 1° livello in modo da consentire di capire se il soggetto debba rientrare in follow-up di 1° livello o se resti in carico al 2° livello.

In caso di aggravamento di patologia amianto correlata valgono tutte le indicazioni espresse in questo Vademecum per seguire il paziente dal punto di vista sanitario, mentre per quanto concerne la richiesta di revisione della pratica medico-assicurativa il soggetto dovrà avvalersi di un Patronato.

Nel caso dall’anamnesi un soggetto risultasse fumatore, il medico del lavoro dopo aver informato il soggetto dei rischi aggiuntivi per la salute proporrà allo stesso una visita presso un Centro Anti-Fumo. Il soggetto può usufruire della prestazione di primo accesso al Centro Anti-Fumo in regime di esenzione D99.

### **Percorso clinico di 3° livello**

Qualora ad un paziente, in seguito ad accertamenti di 2° livello, venisse ipotizzata una patologia entrerà nel PDTA di patologia uscendo dal percorso di sorveglianza sanitaria per ex-esposti ad amianto (e quindi le prestazioni relative al percorso oncologico non saranno conteggiate con l'esenzione D99). Solamente la prima visita specialistica finalizzata alla definizione diagnostica può essere coperta dal D99.

Ad oggi, in caso di positività per noduli polmonari, non essendo disponibili percorsi diagnostici validati si può prevedere 1 esame TC di controllo da effettuare in un periodo variabile di 3-6 mesi dopo la prima TC, a seconda delle caratteristiche dei noduli, oppure l'invio ad un servizio specifico di controllo dei noduli polmonari se disponibile. E' previsto comunque un incontro con i responsabili delle radiologie o con i responsabili di specifiche *Unit* delle AOU per concordare una gestione appropriata ed omogenea dei pazienti con noduli polmonari e valutare la possibile inclusione di tale follow-up nella sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto.

### **Tempi di attesa**

E' utile mettere a punto un sistema di monitoraggio degli appuntamenti in modo da attuare correttivi (dal potenziamento dell'offerta alla redistribuzione delle visite nei vari ambulatori di ASL) nel caso i tempi massimi di attesa fossero troppo elevati e comunque tendenzialmente non superiori alle 3-4 settimane.

Il monitoraggio servirà anche a mettere a punto correttivi in relazione alla rispondenza riscontrata nei diversi territori all'invito a 1° visita.

### **Informatizzazione dei dati raccolti**

Tutte le informazioni clinico-anamnestiche raccolte in occasione dei contatti con i soggetti dovranno essere registrate nella scheda di registrazione appositamente predisposta su **SISPC** (o inizialmente su database forniti ai singoli ambulatori). E' in corso di predisposizione una specifica cartella clinica informatizzata che dovrà riassorbire quanto già registrato in precedenza su SISPC o su dbase specifici ambulatoriali. Dovranno essere registrate anche le visite relative a lavoratori la cui anamnesi occupazionale esiterà in una classificazione di **non** pregressa esposizione. In questi casi la ricostruzione dell'anamnesi lavorativa sarà gratuita, ad eccezione di coloro che saranno giunti tramite CUP, ma ad essa non seguiranno le prestazioni sanitarie previste per il percorso clinico.

E' stato predisposto un piano di registrazione in SISPC ed una guida per tale registrazione.

### **Raccolta del consenso informato e della liberatoria sull'utilizzo dei dati in forma aggregata.**

Si riporta in **allegato 7** un modello di informativa e consenso informato che è possibile utilizzare sia negli ambulatori di 1° che di 2° livello (a meno che non debba essere utilizzata una modulistica prevista da specifica procedura aziendale). E' stata mutuata da quella in uso presso l'ambulatorio della AOU Pisana.

## ALLEGATO 1

### Indicazioni circa l'invito di specifiche coorti

Si riporta di seguito quanto finora concordato con i colleghi riguardo all'accesso agli ambulatori di soggetti che hanno lavorato in aziende specifiche (in relazione alle valutazioni sulle pregresse esposizioni verificatesi nelle medesime):

- **ex Breda**: viene previsto un invito attivo per coloro che sono entrati a lavorare in Breda entro il 31/12/1982 purché di età inferiore agli 80 anni in relazione alle possibili elevate esposizioni pregresse. Per gli altri si prevede l'eventuale accesso spontaneo.

- **vetrerie dell'Empolese**: si concorda di non procedere all'invito ma accogliere gli ex-lavoratori su loro specifica richiesta.

## ALLEGATO 2

### Elenco ambulatori di 1° livello

#### Azienda Sanitaria Toscana Centro

Zona	<b>EMPOLI</b>
Sede	<b>Empoli (FI)</b> , Via dei Cappuccini 79
Orario	venerdì ore 8.30 – 12.30
Telefono	0571704897 - martedì ore 8.30 – 12.30
E-mail	maristela.barbieri@uslcentro.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Marzia Tarchi

Zona	<b>VALDINIEVOLE</b>
Sede	<b>Massa e Cozzile (PT)</b> , Villa Ankuri, via 1° maggio
Orario	martedì ore 9.00-13.00
Telefono	Ambulatorio 0572 942853 Segreteria 0572 942805
E-mail	antonella1.melosi@uslcentro.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Antonella Melosi

Zona	<b>PISTOIESE</b>
Sede	<b>Pistoia (PT)</b> , Viale Matteotti 19
Orario	martedì ore 10.00-13.00 mercoledì ore 10.00-13.00
Telefono	Ambulatorio 0573 353424 Segreteria 0573 353421
E-mail	s.pisll@uslcentro.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Patrizia Genovese

Zona	<b>FIorentina</b>
Sede	<b>Firenze (FI)</b> , Viale Michelangelo 41
Orario	lunedì e martedì ore 9.00-13.00
Telefono	055 6937687
E-mail	medicinadellavoro@uslcentro.toscana.it
Responsabile	Dott. Fabio Capacci

Zona	<b>PRATO</b>
Sede	<b>Prato (PO)</b> , Via Lavarone 3/5 Ambulatorio stanza 29 piano terra
Orario	lunedì ore 9,00-14,00 mercoledì ore 9,00-14,00
Telefono	0574 805512 – 0574 805508 -0574 805550
E-mail	prevenzionelavoro.prato@uslcentro.toscana.it
Responsabile	Dott. Luigi Mauro



## Azienda Sanitaria Toscana Nord-Ovest

Zona	<b>APUANE e LUNIGIANA</b>
Sede	<b>Carrara (MS), Piazza Sacco e Vanzetti</b> UF PISLL-Centro Polispecialistico Monterosso, Padiglione I
Orario	venerdì ore 9.00- 12.00
Telefono	0585 657927
E-mail	valeria.gozzani@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Gabriella Carra

Zona	<b>PIANA DI LUCCA e VALLE DEL SERCHIO</b>
Sede	<b>Capannori (LU)</b>
Orario	martedì ore 9.00-12.00
Telefono	0583 449219 lunedì ore 11.00-13.00 0583-449234 lunedì-venerdì ore 9.00-13.00
E-mail	annacristina.bono@uslnordovest.toscana.it dino.parducci@uslnordovest.toscana.it monica.puccetti@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Monica Puccetti

Zona	<b>PISANA</b>
Sede	<b>Pisa (PI), Galleria Gerace 14</b>
Orario	venerdì ore 9.00-13.00
Telefono	050 954418 lunedì e mercoledì ore 11.00-13.00
E-mail	fulvia.dini@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Fulvia Dini

Zona	<b>VALDERA e ALTA VAL DI CECINA</b>
<b>Sede 1</b>	<b>Volterra (SI), Borgo S. Lazzaro,</b> Ospedale Padiglione Castiglioni - piano terra
Orario	mercoledì ore 9.00 -12.00
Telefono	0588 91826
E-mail	elena.cini@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott. Marco Paghi
<b>Sede 2</b>	<b>Pontedera (PI), Via Mattei 2</b>
Orario	Un giorno a settimana, su appuntamento
Telefono	0587 273686
E-mail	stefania.filippi@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott. Andrea Monteverdi

Zona	<b>LIVORNO</b>
Sede	<b>Livorno (LI), Borgo San Jacopo, 59</b>
Orario	martedì e giovedì ore 9.00 -12.00
Telefono	0586 223963
E-mail	alessandro.nemo@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott. Alessandro Nemo



Zona	<b>VALLI ETRUSCHE</b>
<b>Sede 1</b>	<b>Cecina (LI), via Montanara, Presidio Ospedaliero</b>
Orario	martedì ore 9.00-12.00
Telefono	0586614459 – 0586 6614435
E-mail	roberta2.consigli@uslnordovest.toscana.it piera.blunda@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Roberta Consigli
<b>Sede 2</b>	<b>Piombino (LI), via Forlanini 26, Palazzina Rossa</b>
Orario	Un giorno a settimana, su appuntamento
Telefono	0565 67545
E-mail	beatrice.ferrante@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dr. ssa Beatrice Ferrante

Zona	<b>ELBA</b>
Sede	<b>Portoferraio (LI), Largo Torchiana, Ospedale Civile Elbano</b>
Orario	Su appuntamento
Telefono	0565 926804
E-mail	roberta2.consigli@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dr.ssa Roberta Consigli

Zona	<b>VERSILIA</b>
Sede	<b>Pietrasanta (LU), Via Martiri di S.Anna 12</b>
Orario	Un giorno a settimana ore 9.00-12.30
Telefono	0584 6058813 – 0584 6058806 dal lunedì al venerdì ore 12.00-13.00
E-mail	lucia.bramanti@uslnordovest.toscana.it
Responsabile	Dr.ssa Lucia Bramanti

## **Azienda Sanitaria Toscana Sud-Est**

Zona	<b>VALDICHIANA ARETINA</b>
Sede	<b>Camucia</b> , Cortona (AR)
Orario	mercoledì ore 9.00-12.00
Telefono	3290248423 - 0575 639955
E-mail	valerio.scaramucci@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Valeria Peccetti

Zona	<b>AMIATA VAL D'ORCIA</b>
Sede	<b>Abbadia San Salvatore</b> (SI), Via Serdini 46
Orario	giovedì ore 8.00-12.30
Telefono	0577 782361 Dott. ssa Letizia Centi 0577 782360 Infermiera Mirella Mugnos
E-mail	letizia.centi@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Letizia Centi

Zona	<b>AREZZO</b>
Sede	<b>Arezzo</b> (AR), Ospedale San Donato scala emergenza 3, piano 0
Orario	mercoledì e venerdì ore 8.00-12.00
Telefono	0575 255984 lunedì ore 8.00-12.00 martedì ore 14.00-17.00
E-mail	roberta.anulli@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Roberta Anulli

Zona	<b>CASENTINO</b>
Sede	<b>Poppi</b> (AR), Setting PISLL - Via C. Battisti 13
Orario	martedì e giovedì ore 9.00-13.00
Telefono	0575 568436 Dott.ssa S.Fani 0575 568428 Dott.ssa C. Palumbo 0575 568427 CSPI G. Babbini dal martedì al giovedì ore 11.00-12.30
E-mail	sandra.fani@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Sandra Fani

Zona	<b>U.F. COLLINE DELL'ALBEGNA</b>
Sede	<b>Orbetello</b> (GR), via Volontari del Sangue 22
Orario	martedì (IV del mese) ore 8.30-12.30
Telefono	Sportello Unico della Prevenzione (SUP) 0564 869445 dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00
E-mail	segreteria.dipprevenzionegr@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Valentina Paolucci Dott.ssa Gisella Amendolea

Zona	<b>UF ZONA GROSSETANA – AMIATA GROSSETANA – COLLINE METALLIFERE</b>
<b>Sede 1</b>	<b>Follonica (GR), viale Europa 1</b>
Orario	giovedì (II e IV del mese) ore 9.00-11.00
Telefono	Sportello Unico della Prevenzione (SUP) 0566 59561 lunedì, ore 8,30-12,00 e ore 15.00-17.00 mercoledì e venerdì ore 8,30-12
E-mail	segreteria.dipprevenzionegr@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dr.ssa Sonia Rossi
<b>Sede 2</b>	<b>Arcidosso (GR), Via degli Olmi 15</b>
Orario	venerdì ore 8.30-12.30 (cadenza mensile)
Telefono	Sportello Unico della Prevenzione (SUP) 0564 914750 – 0564 914754 lunedì e venerdì ore 11.30-13.30 giovedì 15.00-17.00
E-mail	segreteria.dipprevenzionegr@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Valentina Paolucci
<b>Sede 3</b>	<b>Grosseto (GR), viale Cimabue 109</b>
Orario	giovedì ore 8.30-12.30
Telefono	Sportello Unico della Prevenzione (SUP) 0564 485780 – 0564 485777 dal lunedì al venerdì 8.30-12.00 martedì e giovedì ore 14.30-17.30
E-mail	segreteria.dipprevenzionegr@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Lucia Bastianini

Zona	<b>VALDARNO</b>
Sede	<b>Montevarchi (AR), Piazza Volontariato 2</b>
Orario	mercoledì ore 9.00-12.00
Telefono	055 9106413
E-mail	giuseppezio.rotondo@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott. Giuseppe Ezio Rotondo

Zona	<b>ALTA VAL D' ELSA</b>
Sede	<b>Poggibonsi (SI), Via Carducci 4</b>
Orario	martedì e venerdì ore 8.30-12.30
Telefono	0577 994923 Dott.ssa Anna Cerrano 0577 994925 Infermiere Marzia Galgani e Susanna Pias Cossu
E-mail	anna.cerrano@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Anna Cerrano

Zona	<b>SENESE</b>
Sede	<b>Siena (SI), Strada del Ruffolo</b>
Orario	mercoledì ore 9.00-12.00
Telefono	0577 536670 (risponde la segreteria) dal lunedì al venerdì ore 9.00-12.00
E-mail	rossana.mancini@uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott.ssa Rossana Mancini

Zona	<b>VALDICHIANA SENESE</b>
Sede	<b>Torrita di Siena (SI), Via O. Maestri 1</b>
Orario	mercoledì e venerdì ore 9.30 -13.00
Telefono	0577 535471 – 0577 535477 Segreteria 0577 535409 Infermiera Nella Fadda
E-mail	antonio.mariano @uslsudest.toscana.it
Responsabile	Dott. Antonio Mariano

### ALLEGATO 3

#### Elenco ambulatori di 2° livello

Azienda	<b>AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA</b>
Sede	Ospedale Cisanello – Pisa U.O. Medicina Preventiva del Lavoro Edificio 1 – ingr.F
Orario di attività	Martedì – Mercoledì ore 9:00 – 13:00 Venerdì ore 14:00 – 17:00
Telefono	050-993809
E-mail	ambulatorio.amianto@ao-pisa.toscana.it
Responsabile	Dott. Giovanni Guglielmi
Modalità di accesso	Previa prenotazione telefonica (giorni feriali ore 11:00 - 13:00)

Azienda	<b>AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA SENESE</b>
Sede	Ospedale di Siena Medicina del Lavoro
Orario di attività	Lunedì e Giovedì ore 11-17 (Day service)
Telefono	0577/585905
E-mail	antionietta.sisinni@ao.siena.toscana.it
Responsabile	Prof. Pietro Sartorelli
Modalità di accesso	Tel. nei giorni Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 14.00-14.30

Azienda	<b>AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAREGGI</b>
Sede	UOC Medicina del Lavoro – Largo Piero Palagi, 1 - 50139 Firenze
Orario	Mercoledì, ore 14 – 16
Telefono	055 794 8150
E-mail	ambulatorio.amianto@aou-careggi-toscana.it
Responsabile	Prof. Giulio Arcangeli
Modalità di accesso	Previa prenotazione telefonica effettuabile tutti i giorni dalle ore 11 alle 12, oppure tramite e-mail

## ALLEGATO 4 FAC SIMILE LETTERA INVITO

Sig.  
\_\_\_\_\_

Gentile Signor \_\_\_\_\_

L'Azienda \_\_\_\_\_ ha organizzato il servizio di assistenza sanitaria, previsto dalla Delibera Regionale toscana n.396/2016, rivolto ai cittadini toscani che in passato hanno lavorato presso ditte dove è possibile che vi sia stata esposizione ad amianto per i dipendenti.

In qualità di ex dipendente della ditta \_\_\_\_\_ La invitiamo a presentarsi presso i nostri ambulatori per un colloquio e una eventuale visita medica al fine di valutare la sua storia lavorativa passata e le sue eventuali pregresse esposizioni ad amianto. Il medico del lavoro che La visiterà Le darà informazioni sul rischio, esaminerà gli esami eventualmente da Lei eseguiti, valuterà il Suo stato di salute e, se necessario, le proporrà ulteriori approfondimenti diagnostici. La preghiamo di portare con sé, se disponibili, esami clinici effettuati negli ultimi tre anni (radiografie, certificati, cartelle cliniche, ecc) che potrebbero essere utili nel corso della visita.

Gli accertamenti sono gratuiti per gli ex-esposti ad amianto per motivi lavorativi, residenti in Toscana che sono in pensione o sono in attività in un'azienda diversa da quella dove sono stati esposti.

Al termine degli accertamenti informeremo lei e il suo medico curante dell'esito tramite una relazione che le verrà consegnata o inviata a domicilio.

Per fissare l'appuntamento o chiedere ulteriori informazioni la preghiamo di telefonare al n..... dalle ore ..... alle ore..... nei giorni di.....

In attesa di incontrarci le inviamo i nostri migliori saluti.

il Medico della UF PISLL  
\_\_\_\_\_

## ALLEGATO 5

### FAC-SIMILE di testo per Lettera di risposta per il MMG dopo visita in ambulatorio di 1° livello

(da utilizzare anche parzialmente)

Alla cortese attenzione del dott.

\_\_\_\_\_ MMG del

Sig. \_\_\_\_\_

Egregio Collega,

nell'ambito di un programma sanitario rivolto a ex lavoratori con probabile/possibile esposizione ad amianto avviato in Regione Toscana ai sensi della Delibera GRT n° 396/16 il suo paziente, Sig. \_\_\_\_\_ è stato sottoposto a visita medica presso la nostra struttura al fine di valutarne lo stato di salute attuale in relazione alla pregressa esposizione.

Dalla ricostruzione della storia lavorativa effettuata con il Sig. \_\_\_\_\_ è possibile affermare che il suo paziente ha subito/non ha subito esposizione ad amianto durante l'attività svolta presso l'azienda \_\_\_\_\_ con mansione di \_\_\_\_\_.

Dalla visita medica è emerso:

**Abitudine tabagica:** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ pack years)

**Anamnesi medico-legale:** (eventuale riconoscimento di malattia professionale)

**Anamnesi patologica prossima**

Il paziente riferisce \_\_\_\_\_ ...

**Esame obiettivo**

Condizioni generali: \_\_\_\_\_ Peso: Kg \_\_\_\_\_ Altezza: cm \_\_\_\_\_ P.A. \_\_\_\_\_

mmHg

Cuore:

Torace:

Altro

**Documentazione presa in visione**

- **Esami e consulenze effettuati**
- **Questionario CECA** effettuato presso il nostro ambulatorio in data \_\_\_\_\_





- **Spirometria basale lenta e forzata** effettuati presso il nostro ambulatorio in data \_\_\_\_\_
- **Rx Torace (2p)** effettuato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- **Altro:** \_\_\_\_\_ effettuato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

#### Conclusioni

Il complesso dei dati clinici, anamnestici e strumentali evidenzia/non evidenzia, \_\_\_\_\_.

[Sono stati inviati primo certificato di malattia professionale, denuncia DPR 1124/1965 e referto medico. (Si allega copia)]

Il paziente è stato invitato a presentarsi presso il centro antifumo dell'Azienda \_\_\_\_\_.

Al fine di effettuare ulteriori approfondimenti abbiamo ritenuto opportuno inviare il suo paziente presso il centro di 2° livello di riferimento per la nostra Azienda (\_\_\_\_\_). Al fine di prenotare in tempi brevi un appuntamento o cambiare la data della prenotazione, è possibile far riferimento al numero di telefono \_\_\_\_\_ diretto dell'ambulatorio \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Si consiglia di eseguire un nuovo controllo presso il Ns. ambulatorio fra (uno/tre/cinque anni).

Per appuntamento o nel caso in cui durante questo periodo la situazione clinica del paziente si modificasse può fare riferimento al numero \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Presentarsi al prossimo controllo munito del riconoscimento di esenzione D99 rilasciato dal medico del lavoro dell'ambulatorio di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento al n. telefonico \_\_\_\_\_.

Distinti saluti

Il Medico

Dr.

## ALLEGATO 6

### FAC-SIMILE di testo per Lettera di risposta per il MMG dopo visita in ambulatorio di 2° livello

(da utilizzare anche parzialmente)

Alla cortese attenzione del dott.

\_\_\_\_\_ MMG del

Sig. \_\_\_\_\_

Egregio Collega,

nell'ambito di un programma sanitario rivolto a ex lavoratori con probabile/possibile esposizione ad amianto avviato in Regione Toscana ai sensi della Delibera GRT n° 396/16 il suo paziente, Sig. \_\_\_\_\_ è stato sottoposto a visita medica presso la nostra struttura al fine di valutarne lo stato di salute attuale in relazione alla pregressa esposizione.

Dalla ricostruzione della storia lavorativa effettuata con il Sig. \_\_\_\_\_ è possibile affermare che il suo paziente ha subito/non ha subito esposizione ad amianto durante l'attività svolta presso l'azienda \_\_\_\_\_ con mansione di \_\_\_\_\_.

Dalla visita medica è emerso:

**Abitudine tabagica:** \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_ pack years)

**Anamnesi medico-legale:** (eventuale riconoscimento di malattia professionale)

**Anamnesi patologica prossima**

Il paziente riferisce \_\_\_\_\_ ...

**Esame obiettivo**

Condizioni generali: \_\_\_\_\_ Peso: Kg \_\_\_\_\_ Altezza: cm \_\_\_\_\_ P.A. \_\_\_\_\_

mmHg \_\_\_\_\_

Cuore: \_\_\_\_\_

Torace: \_\_\_\_\_

Altro \_\_\_\_\_

**Documentazione presa in visione**

- Esami e consulenze effettuati
- **Questionario CECA** effettuato presso il nostro ambulatorio in data \_\_\_\_\_



- **Spirometria basale lenta e forzata e Test del Transfert del CO** effettuati presso il nostro ambulatorio in data \_\_\_\_\_
- **Rx Torace (2p)** effettuato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- **TC Torace** effettuato presso: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_
- **Altro:** \_\_\_\_\_ effettuato presso \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_.

#### Conclusioni

Il complesso dei dati clinici, anamnestici e strumentali evidenzia/non evidenzia,

\_\_\_\_\_.

[Sono stati inviati primo certificato di malattia professionale, denuncia DPR 1124/1965 e referto medico. (Si allega copia)]

Il paziente è stato invitato a presentarsi presso il centro antifumo dell'Azienda \_\_\_\_\_.

Si consiglia di eseguire un nuovo controllo presso il Ns. ambulatorio fra un anno. OPPURE Si consiglia di eseguire un nuovo controllo presso l'ambulatorio di 1° livello tra uno o cinque anni.

Per appuntamento o nel caso in cui durante questo periodo la situazione clinica del paziente si modificasse può fare riferimento al numero \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_.

Presentarsi al prossimo controllo munito del riconoscimento di esenzione D99 rilasciato dal medico del lavoro dell'ambulatorio di sorveglianza sanitaria degli ex-esposti ad amianto.

Restiamo a disposizione per ogni chiarimento al n. telefonico \_\_\_\_\_.

Distinti saluti

Il Medico

Dr.

## ALLEGATO 7

### Modello di INFORMATIVA e CONSENSO INFORMATO

#### A) PER AMBULATORIO 1° LIVELLO:

##### SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO

#### SEZIONE INFORMATIVA: SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO

##### Che cos'è e a cosa serve?

La **sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti ad amianto** consiste in un insieme di procedure sanitarie, periodiche e longitudinali nel tempo, finalizzate alla tutela della salute di soggetti che in passato sono stati professionalmente esposti ad amianto.

La sorveglianza sanitaria degli ex esposti offre diversi vantaggi quali la possibilità di adozione di provvedimenti utili a migliorarne la prognosi di patologie respiratorie benigne amianto-correlate (in particolare per l'asbestosi). Vengono fornite al lavoratore informazioni riguardo le possibili attività di prevenzione primaria: l'adozione di un corretto stile di vita, la promozione della cessazione dell'abitudine al fumo, la sospensione dell'esposizione a polveri o irritanti delle vie respiratorie; la possibilità di effettuare le vaccinazioni (antipneumococcica e antiinfluenzale) per la prevenzione di eventuali infezioni polmonari, ponendo particolare attenzione alle possibili patologie respiratorie concomitanti (ad esempio Broncopneumopatia cronica ostruttiva). Viene anche comunicata la necessità di effettuare periodici controlli e accertamenti nel caso di comparsa di nuovi sintomi respiratori, per reinquadrare la situazione.

La sorveglianza sanitaria permette inoltre l'eventuale adempimento degli obblighi medico legali.

Ha infine un'utilità epidemiologica e di ricerca, per una migliore conoscenza dell'estensione e del livello di esposizione ad amianto nel mondo del lavoro. Con il progressivo accumulo di evidenze cliniche e anamnestiche si sono progressivamente evidenziati settori lavorativi che in passato hanno esposto i lavoratori all'amianto ma che non erano sotto i riflettori della comunità scientifica. Molte attività manutentive sono oggi riconosciute tra le attività a rischio solo dopo anni di indagini collegate anche alla sorveglianza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la informiamo che i suoi dati personali resi in forma anonima potranno essere utilizzati per scopi di ricerca scientifica, statistica ed epidemiologica.

##### Come si esegue?

Il protocollo di Sorveglianza Sanitaria degli ex esposti ad amianto adottato presso il nostro ambulatorio prevede i seguenti accertamenti:

- I. visita medica (ricostruzione dell'esposizione professionale ed esame obiettivo)
- II. prove di funzionalità respiratoria (spirometria basale, test del volume residuo)
- III. accertamenti radiologici (Rx torace)
- IV. counselling
- V. eventuale invio a visita specialistica

La periodicità dei controlli viene stabilita sulla base dei dati clinici, anamnestici e strumentali.

##### Quali sono le conseguenze della mancata adesione al protocollo sanitario consigliato?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.



## SEZIONE INFORMATIVA: SPIROMETRIA BASALE

### Che cos'è e a cosa serve?

La **spirometria** (anche chiamato **esame spirometrico** o **prova di funzionalità respiratoria**) è un test diagnostico semplice, indolore, non invasivo, facilmente riproducibile e oggettivo usato per la valutazione della funzionalità respiratoria che viene eseguito con uno speciale apparecchio computerizzato (**spirometro**) collegato ad un boccaglio.

Lo spirometro è in grado di misurare e valutare i diversi volumi polmonari.

### Come si esegue?

L'esame spirometrico consiste sostanzialmente nel soffiare vigorosamente e per un tempo non inferiore ai 6 secondi in un boccaglio sterile collegato a un apparecchio detto *spirometro*, il medico incaricato di eseguirla fornirà le spiegazioni necessarie a far sì che l'esecuzione delle prove sia corretta. Prima dell'esecuzione è necessario rilevare alcuni dati (peso, altezza, sesso ed età) che serviranno per calcolare i valori teorici normali relativi alle caratteristiche del soggetto.

#### **Preparazione alla spirometria:**

1. evitare l'assunzione di farmaci ad azione antistaminica, broncodilatatori ecc. nelle 12 ore precedenti l'esame
2. non fumare nelle ore precedenti l'esame
3. non bere alcolici entro 4 ore prima del test
4. non fare esercizio importante entro 30 min prima del test
5. non indossare il busto ortopedico, a meno che questo non sia molto importante per la patologia per la quale è stato indicato
6. evitare pasti abbondanti entro 2 ore prima del test

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Tra le possibili complicanze si segnalano raramente vertigini o perdite di coscienza di breve durata particolarmente in pazienti con disturbi circolatori cerebrali. In rarissimi casi di pazienti asmatici, la manovra evoca broncospasmo e l'esame viene sospeso.

#### **Controindicazioni**

Segnalare al medico: recenti episodi di emottisi, infarto del miocardio, trauma toracico, pneumotorace; recenti interventi chirurgici a occhi, torace o addome; presenza di aneurisma toracico.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

## SEZIONE INFORMATIVA: TEST DEL VOLUME RESIDUO

### Che cos'è e a cosa serve?

Il **Volume residuo (VR)** è il volume di aria che rimane all'interno dei polmoni al termine di una espirazione massimale. La somma del volume residuo e della capacità vitale (CV) permette di ottenere la **capacità polmonare totale** Il volume di aria totale che può essere contenuto all'interno dei polmoni

### Come si esegue?



Il volume residuo viene misurato con uno speciale apparecchio computerizzato (*spirometro*) mediante la **Metodica della diluizione dell'Elio**. Tale metodica si basa sull'impiego di Elio (He), un gas inerte, incolore, inodore, insapore e non tossico, in grado di distribuirsi all'interno delle vie aeree, senza diffondere attraverso la barriera alveolo-capillare.

All'inizio del test la connessione con il contenitore di Elio è chiusa; il paziente viene invitato a respirare tranquillamente nel boccaglio, si apre la connessione ed il paziente continua a respirare per circa 2 min. Mentre il paziente respira, la concentrazione di Elio nel contenitore si riduce progressivamente poiché esso si distribuisce all'interno dei polmoni. Quando la concentrazione del gas si stabilizza, significa che si è uniformemente distribuito tra lo spirometro e le vie aeree del paziente. A questo punto, è necessario che il soggetto compia una manovra di espirazione massimale. Al termine della prova il sistema è in grado di calcolare il volume residuo.

Preparazione al Test: vedi spirometria basale.

#### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Vedi Spirometria basale.

#### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

### SEZIONE INFORMATIVA: RADIOGRAFIA DEL TORACE

#### Che cos'è e a cosa serve?

La radiografia toracica è un esame radiologico condotto mediante l'utilizzo di raggi X che produce un'immagine che permette di individuare patologie che riguardano i polmoni o le strutture del mediastino, l'area anatomica posta al centro del torace. Attualmente le tecniche RX producono una immagine digitale che viene gestita da computer.

Il radiogramma standard rimane uno strumento estremamente utile per la diagnosi di asbestosi e di anomalie pleuriche correlate all'amianto. Secondo le linee guida ATS (2004) è un metodo sensibile ed appropriato per la diagnosi delle patologie benigne asbesto-correlate.

#### Come si esegue?

L'esame dura circa 5 minuti. Al paziente, in posizione eretta, viene chiesto di fare un profondo respiro al momento della radiografia.

#### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Le radiazioni ionizzanti possono interagire con la materia vivente trasferendo energia alle molecole delle strutture cellulari e sono quindi in grado di danneggiare le funzioni delle cellule stesse. Possono infatti danneggiare macromolecole biologiche sensibili tra cui il DNA cellulare. Tuttavia, gli effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti sull'organismo dipendono in larga misura dal tipo e dalla dose delle stesse; le dosi di radiazioni adoperate oggi per eseguire l'esame e il tempo di esposizione sono molto bassi rispetto ad altri tipi di esami radiologici e rispetto agli anni passati con un vantaggio per i pazienti. L'uso di apparecchiature radiologiche di ultima generazione e le nuove procedure di schermatura per proteggere le parti più radiosensibili dell'organismo hanno ridotto ulteriormente i rischi. Le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischio di danni al feto.

#### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

### SEZIONE ANAGRAFICA E CONSENSO

Il/la sottoscritto/a (nome)

(cognome)

nato il \_\_\_\_\_ a \_\_\_\_\_

Residente a \_\_\_\_\_

Via/P.zza \_\_\_\_\_

#### dichiara di:

- aver letto la sezione informativa,
- aver richiesto ulteriori informazioni al medico,
- aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite, la natura, la finalità e gli eventuali rischi dell'esame e pertanto acconsento a sottopormi a questa procedura,
- essere stato informato delle conseguenze negative per la salute a cui mi esporrò nel caso in cui non mi sottoponga al trattamento sanitario consigliatomi,
- essere stato informato che in ogni momento posso revocare il consenso.
- acconsentire al trattamento dei dati personali ai fini indicati nella sezione informativa.

**Data e firma del paziente**

### SEZIONE DA COMPILARE SOLO IN CASO DI DISSENSO

#### dichiara di:

- aver letto la sezione informativa,
- aver richiesto ulteriori informazioni al medico,
- aver ben compreso le spiegazioni che mi sono state fornite, la natura, la finalità e gli eventuali rischi dell'esame e le complicità che ne possono derivare e **pertanto NON acconsento a sottopormi ai seguenti accertamenti:**

Spirometria basale  TLCO  Rx torace

**Dichiaro infatti espressamente e consapevolmente di non volere accettare in alcun modo il rischio delle conseguenze comunque negative sulla mia salute che ne potrebbero derivare, preferendo invece espormi alle conseguenze comunque negative per la mia salute che potrebbero derivare dalla mancata effettuazione del trattamento sanitario consigliatomi,**

- essere stato informato che in ogni momento posso revocare il dissenso.
- acconsentire al trattamento dei dati personali ai fini indicati nella sezione informativa.

**Data e firma del paziente**

**Data, firma e timbro del medico**



## B) PER AMBULATORIO 2° LIVELLO:

### SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO

#### SEZIONE INFORMATIVA: SORVEGLIANZA SANITARIA DEI LAVORATORI EX ESPOSTI AD AMIANTO

##### Che cos'è e a cosa serve?

La **sorveglianza sanitaria dei lavoratori ex-esposti ad amianto** consiste in un insieme di procedure sanitarie, periodiche e longitudinali nel tempo, finalizzate alla tutela della salute di soggetti che in passato sono stati professionalmente esposti ad amianto.

La sorveglianza sanitaria degli ex esposti offre diversi vantaggi quali la possibilità di adozione di provvedimenti utili a migliorarne la prognosi di patologie respiratorie benigne amianto-correlate (in particolare per l'asbestosi). Vengono fornite al lavoratore informazioni riguardo le possibili attività di prevenzione primaria: l'adozione di un corretto stile di vita, la promozione della cessazione dell'abitudine al fumo, la sospensione dell'esposizione a polveri o irritanti delle vie respiratorie; la possibilità di effettuare le vaccinazioni (antipneumococcica e antiinfluenzale) per la prevenzione di eventuali infezioni polmonari, ponendo particolare attenzione alle possibili patologie respiratorie concomitanti (ad esempio Broncopneumopatia cronica ostruttiva). Viene anche comunicata la necessità di effettuare periodici controlli e accertamenti nel caso di comparsa di nuovi sintomi respiratori, per reinquadrare la situazione.

La sorveglianza sanitaria permette inoltre l'eventuale adempimento degli obblighi medico legali.

Ha infine un'utilità epidemiologica e di ricerca, per una migliore conoscenza dell'estensione e del livello di esposizione ad amianto nel mondo del lavoro. Con il progressivo accumulo di evidenze cliniche e anamnestiche si sono progressivamente evidenziati settori lavorativi che in passato hanno esposto i lavoratori all'amianto ma che non erano sotto i riflettori della comunità scientifica. Molte attività manutentive sono oggi riconosciute tra le attività a rischio solo dopo anni di indagini collegate anche alla sorveglianza sanitaria.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" la informiamo che i suoi dati personali resi in forma anonima potranno essere utilizzati per scopi di ricerca scientifica, statistica ed epidemiologica.

##### Come si esegue?

Il protocollo di Sorveglianza Sanitaria degli ex esposti ad amianto adottato presso il nostro ambulatorio prevede i seguenti accertamenti:

- I. visita medica (ricostruzione dell'esposizione professionale ed esame obiettivo)
- II. prove di funzionalità respiratoria (spirometria basale, Transfert del CO (TICO), test del volume residuo)
- III. accertamenti radiologici (Rx torace e/o Tc torace)
- IV. counselling
- V. eventuale visita specialistica

La periodicità dei controlli viene stabilita sulla base dei dati clinici, anamnestici e strumentali.

##### Quali sono le conseguenze della mancata adesione al protocollo sanitario consigliato?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

#### SEZIONE INFORMATIVA: SPIROMETRIA BASALE

##### Che cos'è e a cosa serve?

La **spirometria** (anche chiamato **esame spirometrico** o **prova di funzionalità respiratoria**) è un test diagnostico semplice, indolore, non invasivo, facilmente riproducibile e oggettivo usato per la valutazione della funzionalità





respiratoria che viene eseguito con uno speciale apparecchio computerizzato (*spirometro*) collegato ad un boccaglio. Lo spirometro è in grado di misurare e valutare i diversi volumi polmonari.

### Come si esegue?

L'esame spirometrico consiste sostanzialmente nel soffiare vigorosamente e per un tempo non inferiore ai 6 secondi in un boccaglio sterile collegato a un apparecchio detto *spirometro*, il medico incaricato di eseguirla fornirà le spiegazioni necessarie a far sì che l'esecuzione delle prove sia corretta. Prima dell'esecuzione è necessario rilevare alcuni dati (peso, altezza, sesso ed età) che serviranno per calcolare i valori teorici normali relativi alle caratteristiche del soggetto.

### Preparazione alla spirometria:

7. evitare l'assunzione di farmaci ad azione antistaminica, broncodilatatori ecc. nelle 12 ore precedenti l'esame
8. non fumare nelle ore precedenti l'esame
9. non bere alcolici entro 4 ore prima del test
10. non fare esercizio importante entro 30 min prima del test
11. non indossare il busto ortopedico, a meno che questo non sia molto importante per la patologia per la quale è stato indicato
12. evitare pasti abbondanti entro 2 ore prima del test

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Tra le possibili complicanze si segnalano raramente vertigini o perdite di coscienza di breve durata particolarmente in pazienti con disturbi circolatori cerebrali. In rarissimi casi di pazienti asmatici, la manovra evoca broncospasmo e l'esame viene sospeso.

#### Controindicazioni

Segnalare al medico: recenti episodi di emottisi, infarto del miocardio, trauma toracico, pneumotorace; recenti interventi chirurgici a occhi, torace o addome; presenza di aneurisma toracico.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

## SEZIONE INFORMATIVA: TRANSFERT DEL MONOSSIDO DI CARBONIO (TLCO)

### Che cos'è e a cosa serve?

Il **TLCO** è un esame che serve a valutare lo scambio dei gas tra gli alveoli e i capillari polmonari. È un *test* molto semplice da eseguire e allo stesso tempo molto sensibile nei confronti di quelle malattie che compromettono il polmone nella sua parte più profonda: alveoli e capillari polmonari. Tra queste si ricordano le interstiziopatie, le fibrosi polmonari, le malattie immunologiche del polmone, l'enfisema polmonare e l'embolia polmonare. Pertanto, il test è indicato al pari della spirometria globale già alla prima valutazione del paziente potenzialmente affetto da malattie polmonari e ai successivi controlli.

### Come si esegue?

La modalità di esecuzione dell'esame più utilizzata è la manovra del singolo respiro che consiste in una rapida inspirazione massimale, a partire da una espirazione massimale, di una miscela gassosa contenente lo 0,3% di monossido di carbonio (CO) e il 12-13 % di Elio (He) in aria atmosferica, a cui segue un'apnea di circa 10 secondi e poi una espirazione massimale.

### Preparazione alla TLCO: vedi spirometria basale.

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?



Non esistono controindicazioni alla misura del TICO.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

## SEZIONE INFORMATIVA: TEST DEL VOLUME RESIDUO

### Che cos'è e a cosa serve?

Il **Volume residuo (VR)** è il volume di aria che rimane all'interno dei polmoni al termine di una espirazione massimale. La somma del volume residuo e della capacità vitale (CV) permette di ottenere la **capacità polmonare totale** Il volume di aria totale che può essere contenuto all'interno dei polmoni

### Come si esegue?

Il volume residuo viene misurato con uno speciale apparecchio computerizzato (**spirometro**) mediante la **Metodica della diluizione dell'Elio**. Tale metodica si basa sull'impiego di Elio (He), un gas inerte, incolore, inodore, insapore e non tossico, in grado di distribuirsi all'interno delle vie aeree, senza diffondere attraverso la barriera alveolo-capillare.

All'inizio del test la connessione con il contenitore di Elio è chiusa; il paziente viene invitato a respirare tranquillamente nel boccaglio, si apre la connessione ed il paziente continua a respirare per circa 2 min. Mentre il paziente respira, la concentrazione di Elio nel contenitore si riduce progressivamente poiché esso si distribuisce all'interno dei polmoni. Quando la concentrazione del gas si stabilizza, significa che si è uniformemente distribuito tra lo spirometro e le vie aeree del paziente. A questo punto, è necessario che il soggetto compia una manovra di espirazione massimale. Al termine della prova il sistema è in grado di calcolare il volume residuo.

Preparazione al Test: vedi spirometria basale.

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Vedi Spirometria basale.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

## SEZIONE INFORMATIVA: RADIOGRAFIA DEL TORACE

### Che cos'è e a cosa serve?

La radiografia toracica è un esame radiologico condotto mediante l'utilizzo di raggi X che produce un'immagine che permette di individuare patologie che riguardano i polmoni o le strutture del mediastino, l'area anatomica posta al centro del torace. Attualmente le tecniche RX producono una immagine digitale che viene che viene gestita da computer.

Il radiogramma standard rimane uno strumento estremamente utile per la diagnosi di asbestosi e di anomalie pleuriche correlate all'amianto. Secondo le linee guida ATS (2004) è un metodo sensibile ed appropriato per la diagnosi delle patologie benigne asbesto-correlate.



### Come si esegue?

L'esame dura circa 5 minuti. Al paziente, in posizione eretta, viene chiesto di fare un profondo respiro al momento della radiografia.

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Le radiazioni ionizzanti possono interagire con la materia vivente trasferendo energia alle molecole delle strutture cellulari e sono quindi in grado di danneggiare le funzioni delle cellule stesse. Possono infatti danneggiare macromolecole biologiche sensibili tra cui il DNA cellulare. Tuttavia, gli effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti sull'organismo dipendono in larga misura dal tipo e dalla dose delle stesse; le dosi di radiazioni adoperate oggi per eseguire l'esame e il tempo di esposizione sono molto bassi rispetto ad altri tipi di esami radiologici e rispetto agli anni passati con un vantaggio per i pazienti. L'uso di apparecchiature radiologiche di ultima generazione e le nuove procedure di schermatura per proteggere le parti più radiosensibili dell'organismo hanno ridotto ulteriormente i rischi. Le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischio di danni al feto.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

## SEZIONE INFORMATIVA: TOMOGRAFIA COMPUTERIZZATA (TC) DEL TORACE

### Che cos'è e a cosa serve?

La Tomografia Computerizzata è un esame diagnostico che, impiegando una complessa apparecchiatura a raggi X, consente di ricostruire al computer "sezioni" della regione corporea indagata, nel nostro caso il torace. Da questo il nome di "tomografia" che significa "immagine di sezione".

La TC ad alta risoluzione (HRCT) risulta preziosa per confermare segni radiologici di asbestosi conclamata (costituisce la tecnica di imaging raccomandata per l'asbestosi come riportato nella III° Conferenza di Consenso Italiana sul mesotelioma maligno della pleura) ed evidenziare stadi iniziali non visti con la radiografia standard del torace.

In questa fase non sarà necessario il ricorso al mezzo di contrasto iniettato per via endovenosa.

### Come si esegue?

Il paziente viene fatto sdraiare su un lettino che si muove orizzontalmente all'interno di un macchinario. Per ottenere immagini di qualità, è necessario che il paziente resti immobile per tutta la durata dell'esame. La durata della TAC è di pochi minuti. I dati di rilevazione ottenuti vengono rielaborati da un computer che li trasforma in immagini del distretto esaminato.

### Quali possono essere i rischi e le complicanze?

Le radiazioni ionizzanti possono interagire con la materia vivente trasferendo energia alle molecole delle strutture cellulari e sono quindi in grado di danneggiare le funzioni delle cellule stesse. Possono infatti danneggiare macromolecole biologiche sensibili tra cui il DNA cellulare. Tuttavia, gli effetti dannosi delle radiazioni ionizzanti sull'organismo dipendono in larga misura dal tipo e dalla dose delle stesse; le dosi di radiazioni adoperate oggi per eseguire l'esame e il tempo di esposizione sono molto bassi rispetto ad altri tipi di esami radiologici e rispetto agli anni passati con un vantaggio per i pazienti. Le donne in età fertile devono escludere gravidanze in corso per il possibile rischio di danni al feto.

### Quali sono le conseguenze della mancata adesione all'indagine strumentale consigliata?

La mancata adesione al protocollo sanitario consigliato può implicare il mancato iter medico-assicurativo e medico legale per le patologie asbesto correlate.

